

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00273141
ESC - Ente schedatore	R11
ECP - Ente competente	S70
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	piatto
OGTV - Identificazione	frammento
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Urbania
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione	Palazzo Ducale
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Ducale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	corso Vittorio Emanuele, 23
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Civico
LDCS - Specifiche	deposito
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	40
INVD - Data	1999
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Marche
PRVP - Provincia	PU

PRVC - Comune	Urbania
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	mura
PRCS - Specifiche	recupero da sterro nei pressi di Via Porta del Molino
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1970
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XV/ XVI
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1490
DTSF - A	1510
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega di Casteldurante
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	maiolica
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm.
MISL - Larghezza	90
MISN - Lunghezza	107
MISV - Varie	larghezza tesa: 27
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Alterazioni: tracce di deposito superficiale di terra o di colombina sul verso. Degradazioni: piccole lacune del rivestimento e dell'impasto lungo la linea di fratturazione; punti di erosione dello smalto e dell'impasto sull'orlo dovuta all'usura; tracce di iridescenza della vetrina.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il frammento di piatto comprende parte della tesa e dell'orlo con accenno di cavetto: il reperto ha ampio e profonda cavetto, stretta tesa rettilinea, orlo rialzato assottigliato. Sulla parete del cavetto, entro filettature che ne sottolineano il centro e la fine, rimane parte di fascia filettata con tracce di motivi serpentinati a "fiamma" o a "raggera". Lungo la tesa, delimitata da semplici filettature, fascia filettata con tratteggi radiali paralleli. Decoro a "fiamma2 o a "raggera" di tipologia gotica. Colori del decoro: blu, arancio.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione ritrovamento fortuito

ACQD - Data acquisizione 1970

ACQL - Luogo acquisizione PU/ Urbania/ Palazzo Ducale

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica Comune di Urbania

CDGI - Indirizzo p.zza della Libertà, 1

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo diapositiva colore

FTAN - Codice identificativo 94000251f01

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Ermeti A.L.

BIBD - Anno di edizione 1997

BIBH - Sigla per citazione 70000767

BIBN - V., pp., nn. pp. 69-71

BIBI - V., tavv., figg. f. 71

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo "La Maiolica Rinascimentale di Casteldurante - Esemplari, fonti, ricerche"

MSTL - Luogo Urbania, Palazzo Ducale

MSTD - Data 1997

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo "Segno e Disegno - Dal Manierismo Metaurense ai Maestri del '900 nelle collezioni della Biblioteca Comunale di Urbania"

MSTL - Luogo Urbania, Palazzo Ducale

MSTD - Data 1998

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 1

ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 1999

CMPN - Nome Zumstein I.

FUR - Funzionario

responsabile

Ermeti A. L.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

1999

RVMN - Nome

Centro Catalogazione Ceramica Casteldurante

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Del Baldo K.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: ImmaginiOA /DO[1]/VDS[1]/VDSP[1]: 94000251f01.jpg Impasto di colore rosato scuro (Munsell 7.5YR 7/4 "pink");.smalto di colore bianco con sfumature rosate (Munsell 2.5Y 8/1 "white");vetrina incolore.La tecnologia di fabbricazione del manufatto comprende le seguenti fasi:Foggiatura al tornio dell'impasto allo stato plastico. Rivestimento: applicazione per aspersione dello smalto sul recto fino all'orlo del biscotto ed eventuale successiva applicazione di una vetrina incolore sulla superficie smaltata e decorata.Decorazione a gran fuoco eseguita a pennellatura sul biscotto smaltato, tramite ossidi mescolati accordati (con piombo, feccia, rena, sale,...) diluiti in acqua. Bicottura: biscottatura del manufatto essiccato, in presenza di un'atmosfera ossidante e a temperatura compresa fra 900°C e 950°C; seconda cottura, in seguito all'applicazione dello smalto, della decorazione e della vetrina, a temperatura compresa fra 900°C e 920°C.I colori della decorazione erano preparati impiegando vari materiali, per esempio: blu,(bianco, ovvero piombo accordato con stagno e feccia oppure marzacotto e piombo accordato con stagno; zaffera, mescolanza di ossido di cobalto con impurezze di ferro e manganese o di nichel portate dai minerali da cui si otteneva il cobalto), arancio (ossido di piombo, di antimonio, ferraccia), riferendosi alle ricette del colore e dei "coloretti" bianco, "azurino", "zallo", indicate in "L'arte della ceramica secondo Cipriano Piccolpasso", Gianni Bartolomei, Rimini, 1988, pp. 66, 76 e 79.Difetto di fabbricazione: ritiro dello smalto sulla parete del cavetto che individua l'oggetto come scarto di cottura.Il frammento è stato sottoposto ad un primo intervento di restauro conservativo eseguito presso il museo di Urbania nel giugno 1996 da I. Zumstein: pulitura a pennello con lavaggio e successivo risciacquo in acqua distillata e detergente non ionico ("Synperonic N"), consolidamento del rivestimento tramite applicazioni di resina acrilica ("Paraloid B 72") localizzate nei punti di lacuna ed erosione. La decorazione del manufatto si riferisce, nella classificazione del Ballardini, alla "famiglia gotico- floreale" relativa alla seconda fase dello "stile severo" quattrocentesco ("La maiolica italiana delle origini alla fine del Cinquecento", Faenza, 1975, p. 92).

OSS - Osservazioni